

PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL CCNL AREA DIRIGENZA DEL 22.02.2010

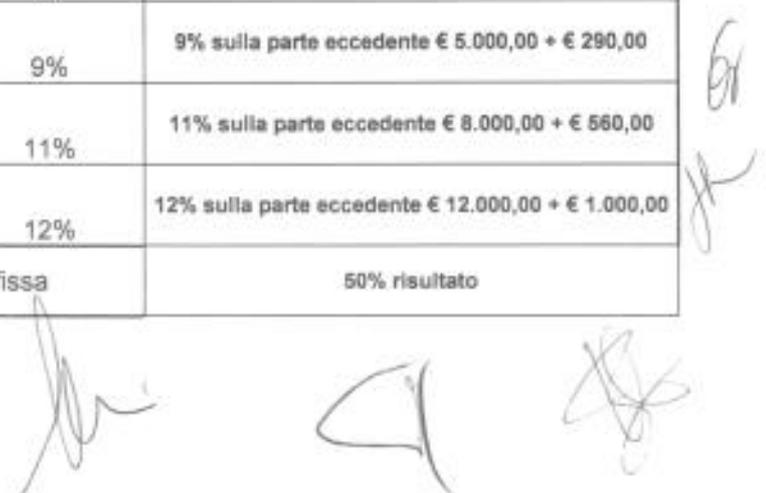
L'Amministrazione comunale intende dare attuazione a quanto previsto dell'art. 20 del CCNL area dirigenza del 22.02.2010, secondo cui, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e secondo le modalità da queste stabilite:

- art. 92, comma 5 D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006;
- art. 37 del CCNL del 23.12.1999; art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996;
- art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446/1997;
- art.12, comma 1, lett. b) del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.

L'Amministrazione, in relazione all'incidenza delle suddette erogazioni aggiuntive sull'ammontare della retribuzione di risultato, da stabilire in base a criteri generali oggetto di previa concertazione sindacale ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 22.2.2006, ritiene di fissare detti criteri, operando una riduzione dell'importo della retribuzione di risultato definita ogni anno per ciascun dirigente, secondo quanto previsto dalla tabella sotto riportata.

Pertanto, al termine del processo di valutazione, la riduzione della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente che ha percepito gli incentivi in argomento, verrà determinata secondo le seguenti modalità:

Incentivo percepito nell'anno di riferimento della retribuzione di risultato da liquidare <small>(art. 92, comma 5 D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006) (art. 37 del CCNL del 23.12.1999) (art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996) (art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446/1997) (art.12, comma 1, lett. b) del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996)</small>			aliquota	Riduzione retribuzione di risultato
1 ^a fascia	Da € 0,00	a € 3.000,00	5%	5% della somma di incentivo percepita
2 ^a fascia	Da € 3.001,00	a € 5.000,00	7%	7% sulla parte eccedente € 3.000,00 + € 150,00
3 ^a fascia	Da € 5.001,00	a € 8.000,00	9%	9% sulla parte eccedente € 5.000,00 + € 290,00
4 ^a fascia	Da € 8.001,00	a € 12.000,00	11%	11% sulla parte eccedente € 8.000,00 + € 560,00
5 ^a fascia	Da € 12.001,00	a € 15.000,00	12%	12% sulla parte eccedente € 12.000,00 + € 1.000,00
6 ^a fascia	oltre 15.000,00	detrazione fissa		50% risultato



In ogni caso la retribuzione di risultato non potrà essere ridotta di una percentuale superiore al 50%.

Detti criteri saranno applicati a partire dalla retribuzione di risultato liquidata nel corso dell'anno 2013 (retribuzione risultato anno 2011) con riferimento alla somma incentivante percepita nell'anno 2011.

Successivamente al 2013 i criteri di cui sopra saranno applicati ai compensi che verranno liquidati nell'anno di riferimento della retribuzione di risultato, indipendentemente dall'anno cui gli stessi si riferiscono.

Gli importi relativi alle riduzioni delle retribuzioni di risultato derivanti dall'applicazione dei criteri di cui sopra saranno distribuite in parti uguali fra il personale dirigente ad esclusione di quello che ha percepito gli incentivi.

Inoltre, le risorse di cui al comma 4 dell'art. 20 del CCNL area dirigenza del 22.02.2010 risultanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico, anche riferite a compensi per gli incarichi di cui all'art. 20, comma 3 del suddetto CCNL, non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, decurtate degli oneri riflessi e dell'Irap a carico dell'amministrazione, vengono ripartite come segue:

- il 90% al dirigente che ha svolto l'incarico
- il 10% incrementerà in parti uguali la retribuzione di risultato di tutti i dirigenti ad esclusione di quello/i che ha/hanno svolto l'incarico.

Restano esclusi dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico i compensi derivanti da incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio conferiti da terzi, per i quali il dirigente deve essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

Le rappresentanze sindacali della dirigenza del Comune di Perugia prendono atto di quanto sopra, sottoscrivendo il presente verbale di concertazione congiuntamente alla delegazione trattante di parte pubblica.

Prendono atto altresì delle osservazioni, pervenute per email, da parte del Dirigente della Struttura Organizzativa Avvocatura Avv. Zetti Luca.

Perugia, li 20/3/2013.

Per la parte pubblica:

Handwritten signatures of the public part, including names like "Pall", "Cattori", and "Pierluigi".

Per la parte sindacale:

Handwritten signatures of the syndicate part, including names like "Houcault", "Gallucci", and "Muller".

NOTA A VERBALE DELL'O.S. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI

La scrivente O.S. non ritiene di sottoscrivere il presente accordo, valutando che la seguente disposizione: ***“gli importi relativi alle riduzioni delle retribuzioni di risultato derivanti dall'applicazione dei criteri di cui sopra saranno distribuite in parti uguali fra il personale dirigente ad esclusione di quello che ha percepito gli incentivi”*** comporti un'eccessiva sperequazione fra chi è legittimato a percepire incentivi e chi non lo è, per i seguenti motivi:

1. Gli incentivi sono attribuiti ai sensi di legge con lo scopo di compensare chi assume responsabilità di procedimento, progettazione, verifica, validazione progetti, affidamento lavori, direzione lavori, collaudo, eventuale gestione contenzioso, nella realizzazione di opere pubbliche, nonché in materia di sicurezza nei cantieri e sicurezza sul lavoro. Responsabilità che sempre si aggiungono alle attività e agli obiettivi di Piano Economico Gestionale. Non è pertanto ragionevole che somme proporzionali agli importi di incentivo, correlati alle maggiori responsabilità assunte, vengano letteralmente prelevate in sede di attribuzione del risultato, per essere attribuite esclusivamente a chi non ha partecipato e condiviso le problematiche e le suddette responsabilità. Tale disposizione è manifestamente non giustificata, oltre a produrre uno svantaggio nei confronti di alcuni dirigenti, produrrebbe vantaggi, senza titolo, nei confronti di altri. Peraltro si esprimono forti dubbi in ordine alla legittimità di questa disposizione.
2. Si introduce un conflitto tra due gruppi di dirigenti dell'amministrazione comunale: quelli a cui vengono sottratte risorse del fondo produttività e quelli a cui vengono assegnate più risorse nel fondo produttività. Divisioni di questo tipo non giovano certamente all'amministrazione comunale.
3. Non essendo possibile prevedere il numero di dirigenti che nel corso di un'annualità percepiscono incentivi, con la siffatta formulazione dell'accordo potrebbe verificarsi la seguente situazione anomala: se nel corso di un anno molti dirigenti percepissero l'incentivo, ad esempio i 2/3 del totale, accadrebbe che una somma considerevole, verrebbe distribuita tra il terzo dei dirigenti rimanenti. Potrebbe così accadere che chi non ha partecipato alla realizzazione di opere pubbliche percepisca come risultato importi maggiori di ha percepito gli incentivi.

Onde evitare questa situazione si propone che le quote sottratte a chi ha percepito incentivi, vengano considerate economie del fondo.

Per la organizzazione sindacale CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI:





COMUNE DI PERUGIA

PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL CCNL AREA DIRIGENZA DEL 22.02.2010

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Protocollo di concertazione 20.03.2013
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Dr.ssa Antonella Pedini Componente Dr. Roberto Ciccarelli Componente Dr. Dante De Paolis Componente Dr. Mirco Rosi Bonci Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, CSA, DICCAP-SULPM e RSA Firmatarie della preintesa: RSA Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri di armonizzazione dei compensi liquidati al personale dirigente secondo quanto stabilito dall'art. 20 del CCNL dirigenza del 22.02.2010
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009; è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione avente efficacia di piano della performance ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g) bis del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 150/2009

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal protocollo di concertazione sull'attuazione dell'art. 20 del CCNL Area Dirigenza del 22.02.2010

Il protocollo in argomento, la cui copia si rimette in allegato alla presente relazione, intende dare attuazione a quanto previsto dell'art. 20 del CCNL area dirigenza del 22.02.2010, secondo cui, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e secondo le modalità da queste stabilite:

- art. 92, comma 5 D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006;
- art. 37 del CCNL del 23.12.1999; art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996;
- art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446/1997;
- art.12, comma 1, lett. b) del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.

Detto protocollo fissa i criteri generali con i quali le suddette erogazioni aggiuntive incideranno sull'ammontare della retribuzione di risultato dei dirigenti interessati.

Inoltre il protocollo stabilisce i criteri per l'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico anche rispetto a compensi per gli incarichi di cui all'art. 20, comma 3 del suddetto CCNL.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Con il presente protocollo di concertazione non viene disciplinato l'utilizzo di risorse, ma vengono definiti i criteri generali per l'armonizzazione della liquidazione dei compensi erogati in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato.

C) effetti abrogativi impliciti

Il protocollo integra sul punto, il sistema di valutazione della dirigenza attualmente vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'applicazione dei criteri generali oggetto del presente protocollo di concertazione, viene fatta riducendo la retribuzione di risultato di competenza dei dirigenti interessati, rispetto a quanto ad ognuno spettante sulla base degli esiti della valutazione riferita alla performance individuale e, nell'ambito di questa, agli obiettivi individuali e/o ai comportamenti organizzativi, secondo quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 303 del 21.07.2011, come successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 303 del 09.08.2012.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del protocollo di concertazione viene data attuazione a quanto previsto dall'art. 20 del CCNL Area Dirigenza del 22.02.2010 secondo cui, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e secondo le modalità da queste stabilite:

- art. 92, comma 5 D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006;
- art. 37 del CCNL del 23.12.1999;
- art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996;
- art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446/1997;
- art.12, comma 1, lett. b) del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.

Il protocollo di concertazione consente di dare attuazione a tale disposizione, fissando i criteri generali per la riduzione dell'importo della retribuzione di risultato dei dirigenti che percepiscono gli incentivi di cui alle disposizioni sopra richiamate.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Perugia, 25 marzo 2013

U.O. RISORSE UMANE E ORGANIZZATIVE

IL DIRIGENTE
(Dr. Mirco Rossi Bonci)



SETTORE RISORSE UMANE ORGANIZZATIVE
E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

IL DIRIGENTE
(Dr. Roberto Ciccarelli)





COMUNE DI PERUGIA

PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL CCNL AREA DIRIGENZA DEL 22.02.2010

Relazione tecnico-finanziaria

La relazione tecnico- finanziaria non viene redatta in quanto trattasi di protocollo di concertazione con il quale non viene disciplinato l'utilizzo di risorse ma vengono definiti i criteri per la riduzione dell'importo della retribuzione di risultato dei dirigenti che percepiscono gli incentivi di cui alle disposizioni sopra richiamate.

Si certifica comunque che le disposizioni contenute nel presente accordo normativo non creano costi al di fuori dei Fondi per la contrattazione integrativa.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II – Risorse variabili

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Modulo III - Esempificazione di "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente"

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Perugia, 25 marzo 2013

U.O. RISORSE UMANE E ORGANIZZATIVE

IL DIRIGENTE
(Dr. Marco Rosi Bonci)



SETTORE RISORSE UMANE ORGANIZZATIVE
E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

IL DIRIGENTE
(Dr. Roberto Ciccarelli)



COMUNE DI PERUGIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 8

Oggi, 5 aprile 2013, alle ore 9.30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Dott. Alberto Rocchi (Presidente), del Dott. Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo) e della Dott.ssa Anna Barcherini (Componente effettivo), presso gli Uffici del Settore Finanziario del Comune di Perugia, Via Oberdan, con il seguente ordine del giorno:

- 1) parere sull'attuazione dell'art.20 del CCNL Area Dirigenza del 22.02.2010

E' stato richiesto a questo Organo, da parte dell'Ufficio Personale del Comune, la richiesta di parere di cui all'oggetto con la seguente documentazione:

- Protocollo di Concertazione sottoscritto con le Rappresentanze Sindacali;
- Relazione Illustrativa;

A tale richiesta ha fatto seguito un incontro tenutosi presso gli Uffici del Settore Finanziario tra questo stesso Organo di Revisione ed i Dirigenti del Personale Dott. Roberto Ciccarelli e Dott. Mirco Rosi Bonci, alla presenza del Dott. Dante De Paolis, in data 27 marzo.

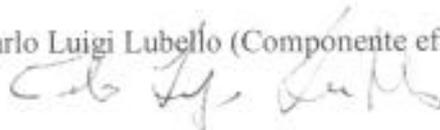
Al termine della riunione in data odierna, esaminati gli atti messi a disposizione, il Collegio emette il parere allegato al presente verbale.

Perugia, 5 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori
Alberto Rocchi (Presidente)



Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo)



Anna Barcherini (Componente effettivo)



COMUNE DI PERUGIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Perugia, nelle persone del Dott. Alberto Rocchi (Presidente), del Dott. Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo) e della Dott.ssa Anna Barcherini (Componente effettivo),

ESAMINATO

- il verbale con cui è stato siglato il protocollo di concertazione sull'attuazione dell'art.20 del CCNL Area Dirigenza del 22 febbraio 2010 tra l'Amministrazione Comunale e la Parte Sindacale in data 20 marzo 2013;
- la nota al Verbale suddetto a firma dell'O.S. CSA Regioni Autonome;
- la Relazione Illustrativa sottoscritta dal Dirigente U.O. Risorse Umane e Organizzative (Dott.Mirco Rosi Bonci) e dal Dirigente Settore Risorse Umane Organizzative e attività istituzionali (Dott.Roberto Ciccarelli) in data 25 marzo 2013;

TENUTO CONTO

- dei chiarimenti forniti dai Dirigenti del personale in occasione dell'incontro con questo Collegio presso gli uffici del Settore Finanziario alla presenza del Dirigente Dott.Dante De Paolis in data 27 marzo;

CONSIDERATO

- che con l'accordo in questione viene data attuazione all'art.20 del CCNL sopra richiamato; l'Amministrazione intende fissare i criteri per l'incidenza delle retribuzioni aggiuntive ai dirigenti previste da specifiche disposizioni di legge, operando una riduzione dell'importo della retribuzione di risultato definita ogni anno per ciascun dirigente secondo quanto previsto dalla tabella riportata nel Verbale sottoscritto con le O.S.
- che con tale accordo non viene disciplinato l'utilizzo di risorse ma vengono soltanto definiti i criteri generali per l'armonizzazione dei compensi erogati in aggiunta alla retribuzione di risultato;

VISTO

- l'art.20 del CCNL area dirigenti che all'art.20 comma 2 espressamente attribuisce all'ente il potere di definire l'incidenza delle erogazioni aggiuntive sull'ammontare della retribuzione di risultato sulla base di criteri generali oggetto di previa concertazione sindacale;
- la Relazione Illustrativa al protocollo di concertazione;

ACCERTATO

- che non viene disciplinato l'utilizzo di risorse e quindi che non si pongono problemi di compatibilità con i vincoli di bilancio;
- che la materia rientra tra quelle oggetto di contrattazione secondo le norme sopra richiamate,

ESPRIME

Parere favorevole sul protocollo di concertazione e sull'ipotesi di accordo.

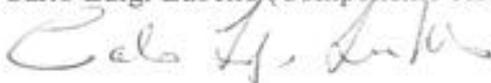
Perugia, 5 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori

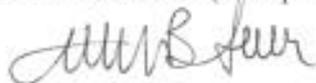
Alberto Rocchi (Presidente)



Carlo Luigi Lubello (Componente effettivo)



Anna Barcherini (Componente effettivo)





COMUNE DI PERUGIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 189 DEL 06.06.2013

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **SEI** del mese di **GIUGNO**, nel Palazzo dei Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BOCCALI WLADIMIRO		<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco		
1 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	V. Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	
2 CERNICCHI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
3 CICCONI ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
4 FERRANTI MONIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
5 LIBERATI ILIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
			6 LOMURNO GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
			7 MERCATI LIVIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
			8 PESARESI LORENA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
			9 TARANTINI GIOVANNI	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
			10	Assessore	<input type="checkbox"/>

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, L'ASSESSORE ANZIANO Sig. **GIOVANNI TARANTINI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni da questi previste, mediante contratti individuali;
- l'art. 4, comma 1, lett. g) del C.C.N.L. 23.12.1999 relativo all'area della dirigenza demanda alla contrattazione decentrata integrativa la fissazione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato;

Preso atto che:

- in data 20.3.2013 sono stati raggiunti fra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali una serie di accordi inerenti la distribuzione del trattamento accessorio del personale dirigente e in particolare:
 - a) gli accordi sulla ripartizione delle risorse decentrate 2011 e 2012, già determinate in riduzione in applicazione dell'art. 9, comma 2 del D. Lgs. 78/2010 convertito in L. 122/2010, da attribuire all'esito del processo di valutazione della dirigenza, come adeguato in attuazione della disciplina del D. Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta – all. n. 1 e n. 2);
 - b) un protocollo di concertazione attuativo dell'art. 20, del CCNL 20.2.2010 dell'Area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali, disciplinante il principio di onnicomprensività e la correlativa riduzione del trattamento accessorio del personale beneficiario di specifiche

PROT. n.	del
Codice Archiv.no	
Documenti non allegati	-----
Allegati	N. 4 (in apposito registro)

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEGLI ACCORDI DECENTRATI SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA.

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **18.06.2013**
- Trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. 18.08.2000 n.267) il **18.06.2013**
- Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **28.06.2013**

- PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **18.06.2013** al **02.07.2013** senza opposizioni o reclami
- RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal _____ al _____

PERUGIA, li 03.07.2013
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Di Massa
 F.to F. Di Massa

incentivazioni (all. n. 3);

c) la modifica della disciplina del conferimento di incarichi al personale dirigente per lo svolgimento di funzioni ad interim (all. n. 4);

Dato atto che le intese di cui sopra sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del prescritto parere, complete di specifiche relazioni illustrative tecnico - finanziarie redatte in conformità agli schemi approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25/2012 come successivamente integrata: Il Collegio dei Revisori ha espresso in senso favorevole i pareri di competenza su tutti gli accordi in data 5.4.2013;

Dato atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Risorse umane, organizzative e attività istituzionali, dott. Roberto Ciccarelli;

Dato atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Dr. Dante De Paolis;

Ritenuto pertanto che la Giunta Comunale debba recepire gli accordi raggiunti dalle parti in data 20.3.2013, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 22.2.2006 ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dei medesimi;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- di recepire gli accordi di contrattazione decentrata raggiunti dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle rappresentanze sindacali in data 20.3.2013 ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 22.2.2006 come illustrati in premessa nonché il protocollo di concertazione sottoscritto nella stessa data in attuazione dell'art. 20, del CCNL 20.2.2010 dell'Area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali, in ordine alla disciplina del conferimento di incarichi al personale dirigente per lo svolgimento di funzioni aggiuntive (interim);
- di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva delle intese in argomento;
- di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PERUGIA

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE

“ATTUAZIONE DELL’ART. 20 DEL CCNL 22.02.2010 DELL’AREA DIRIGENZA DEL
COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI”

Visto il protocollo di concertazione sull’attuazione dell’art. 20 del CCNL 22.02.2010 dell’Area Dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali, siglato dalle parti in data 20.03.2013;

Visto il verbale n. 8 del 05.04.2013 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito a detto protocollo;

Vista la delibera di G.C. n. 189 del 06.06.2013 con la quale è stato approvato il citato protocollo di concertazione e dato mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla sottoscrizione definitiva dell’accordo decentrato;

Considerato che occorre definire in senso formale la procedura;

le parti concordano:

di procedere alla sottoscrizione definitiva del protocollo di concertazione “attuazione dell’art. 20 del CCNL 22.02.2010 dell’Area Dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali” così come allegato al presente verbale.

Perugia, li 1.7.2013

Per la parte pubblica:



Per la parte sindacale:

